



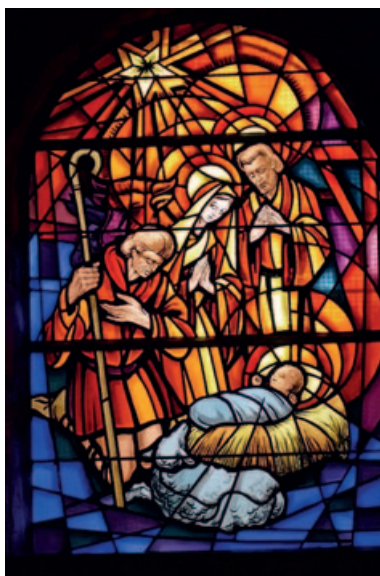
NATALE 2019

Carissimi Donatori,

anche quest'anno giungo a voi attraverso il nostro giornale "il Donatore" per porgervi i pi  sentiti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, che prego di estendere a tutti i vostri familiari ed amici.

Il 2019   stato un anno felice per quanto riguarda la disponibilit  alla donazione del sangue da parte dei donatori del nostro territorio. Nel momento in cui scrivo questo articolo le donazioni sono aumentate dell' 8% rispetto allo stesso periodo del 2018. Veramente un bel risultato, che fa onore ai Donatori protagonisti del notevole aumento e che premia lo sforzo organizzativo e strutturale dell'Associazione Feltrina Donatori Volontari del Sangue.

Ringrazio e porgo i pi  sentiti auguri a tutto il Personale medico e paramedico del nostro Centro Trasfusionale e in particolare alla Dott. ssa Ersilia Barbone; con tutti loro si   instaurato un ottimo rapporto e un proficuo lavoro, la cui sinergia ha dato risultati inaspettati per la nostra



piccola realt , formata da una popolazione costantemente in calo e progressivamente destinata all'invecchiamento. Il dato raggiunto del pi  8% di maggiori donazioni sposta il nostro traguardo ben oltre le 4000 donazioni annue, obiettivo che ci eravamo posti per il 2019.

Altra grande soddisfazione ci giunge poi dal neonato Gruppo Giovani. Partito come momento sperimentale all'interno dei Licei "Dal

Piaz" di Feltre, si va ora estendendo agli altri Istituti Superiori del Feltrino. Ringrazio fin d'ora Dirigenti ed Insegnanti che accoglieranno l'invito dei nostri giovani per promuovere la donazione del sangue all'interno delle diverse scuole. Voglio ringraziare in particolare il Dirigente Scolastico dei Licei Feltrini, prof. Mario Baldasso, per la particolare sensibilit  dimostrata durante l'anno scolastico appena passato, permettendo ai giovani di organizzare incontri in Istituto e visite guidate al Centro Trasfusionale.

A questi giovani desidero esprimere i miei complimenti e ringraziamenti pi  calorosi per l'impegno e la passione che stanno dimostrando, impegno e passione che ha portato fin dall'immediato a dei risultati veramente eccezionali. Lascio ad altra parte del giornale relazionare in merito, a questi giovani voglio dire che se il buongiorno si vede dal mattino questa sar  sicuramente una giornata meravigliosa. Grazie di cuore a tutti voi, anche a nome di chi beneficer  dei risultati del vostro lavoro.

I miei auguri e il mio grazie an-

> p.2

Dall'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue e dalla Redazione de "il Donatore"

SERENE FESTIVIT  E BUON 2020

a Tutti i Donatori dell'Associazione ed a quanti si soffermano a sfogliare questo nostro Periodico.

Ai Donatori dell'A.F.D.V.S. giunga anche l'augurio della Dottoressa Ersilia Barbone, Responsabile dell'U.S.D. Medicina Trasfusionale dell'Ospedale di Feltre che li ringrazia, per la loro generosit  ed augura, di vero cuore, ad essi ed alle loro famiglie, un Felice Natale e un 2020 sereno e ricco di soddisfazioni.

Buone Feste!



< p.1

che ai Collaboratori di segreteria, ai Capisezione e a tutti coloro che collaborano in modo fattivo all'organizzazione del lavoro dell'AFDVS, a loro chiedo ancora pazienza. Siamo in un momento, assai lungo, di forti cambiamenti che ci vengono imposti da nuove normative e che necessariamente devono essere soddisfatti. Possono essere fastidiosi da realizzare, ma dobbiamo considera-

re che essi concorrono a migliorare l'organizzazione del sistema sangue e a garantire maggiore sicurezza al paziente che riceve la donazione. La Segreteria dell'Associazione sarà sempre a disposizione, sia per risolvere le problematiche che via via si dovessero presentare, sia per affrontare insieme le possibili difficoltà. Mi rendo conto che il volontario viene sempre più professionalizzato e vie-

ne progressivamente sopraffatta la componente affettivo-emotiva che è alla base delle nostre motivazioni, ma dobbiamo in qualche modo adeguarci a una società sempre più scientifica e razionalizzata.

Ancora tanti auguri a tutti, che il 2020 sia un anno felice e ricco di obiettivi raggiunti.

*Saverio Marchet
Presidente AFDVS*

Gruppo Giovani AFDVS

Il neonato Gruppo Giovani AFDVS, che vede impegnati in prima linea i ragazzi delle Sezioni di Zermen-Nemeggio e di Mugnai, venerdì 13 settembre, presso la Pizzeria da Cecco, a Zermen, ha organizzato un evento speciale per celebrare il successo del "Progetto Scuole". Durante la festa i Capisezione Marco Gorza e Roberto De Paoli hanno infatti consegnato le Tessere dell'AFDVS ai ragazzi che hanno effettuato la loro prima donazione di sangue, a seguito degli incontri primaverili promossi dal Gruppo Giovani presso il "Liceo dal Piazz". La serata ha rappresentato anche l'occasione per sensibilizzare i giovani dei paesi coinvolti alla donazione del sangue.

I risultati del "Progetto Scuole",

ovvero 49 nuovi aspiranti Donatori di sangue e 12 nuovi Donatori di midollo osseo, dimostrano come i ragazzi rispondano in modo positivo quando siano i loro coetanei ad avvicinarli a temi importanti come quello della donazione. Il tentativo di trovare sempre nuove adesioni coinvolgendo il target dei più giovani e sensibilizzare il più possibile gli studenti alla cultura e alla disponibilità alla dono rimangono gli obiettivi principali dell'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue.

Per questo il "progetto scuole" verrà rilanciato anche durante l'anno scolastico in corso e l'idea del Gruppo Giovani è quella di continuare questo fruttuoso percorso estendendolo anche ad altri Istituti Superiori del Feltrino.

A sorpresa, un dono per l'A. F. D. V. S.

- di Saverio Marchet -

Alcuni giorni fa ho ricevuto una telefonata da un amico, con la quale mi invitava a casa sua per vedere un'opera scultorea che aveva appena finito di realizzare. Nel giro di due giorni la visita si concretizza e con mia grande sorpresa noto che il messaggio simbolico dell'opera riguarda la donazione del sangue.

"Ho pensato", mi dice questo mio amico, "ai Donatori di sangue, famiglia di cui facevo parte come Donatore fino a qualche anno fa, ora ne faccio parte come ex Donatore per cause d'età e vorrei abbellire la sede associativa con una mia scultura, vieni a vederla, se ti piace è vostra" e mi accompagna nel suo laboratorio, non prima di aver sorvegliato un ottimo caffè.

Mi accompagna nel suo laboratorio e rimango incantato, la scultura è molto bella e molto significativa sul piano simbolico: tra due mani forti e possenti, un cuore, da questo cuore sgorgano tre grosse gocce di sangue, raccolte sul fondo da due mani esili e magre, che fanno capire la fragilità di chi queste gocce raccoglie. Il messaggio è chiaro e plastico e penso non abbia bisogno di ulteriori spiegazioni.

Grazie Franco Schenal per il tuo prezioso dono, frutto di un attento



I ragazzi partecipanti alla serata organizzata dal neonato Gruppo Giovani AFDVS

> p.3

XXIII Edizione della Giornata della Memoria

La ZONA III - rappresentata dalle 14 Sezioni dei Comuni di Feltre, Pedavena e Seren del Grappa - ha raccolto l'invito dell'A.F.D.V.S., organizzando, domenica 6 ottobre, a Pedavena, il tradizionale momento di raccoglimento e di incontro

con l'obiettivo di contribuire a consolidare quei vincoli di amicizia verso quanti si sentono ancora partecipi di questa nostra grande Famiglia e ravvivare quei sentimenti di gratitudine verso quanti ci hanno passato il testimone nell'importante compito di continuare a diffondere la cultura del dono del sangue.

- di Gianfranco Bellot -

< p.2

studio e di una sensibilità raffinata, uniti ad un' precisa non comune manualità.

Sono convinto che più di qualche persona vedendo l'opera rifletterà sul suo significato e mi auguro diventerà Donatore di sangue.

Franco Schenal, residente a Sanzan in Comune di Feltre, si è sempre dedicato alla scultura del legno, ma in particolare dopo il suo pensionamento, realizzando numerose opere veramente di pregio.

Un grazie sincero a Franco da parte mia, e di tutti i Donatori per il prezioso dono che rimarrà per sempre patrimonio dell'Associazione.



La scultura lignea che Franco Schenal ha voluto regalare alla Nostra Associazione



I Labari dell'AFDVS e della Sezione di Pedavena davanti al Monumento al Donatore.

I partecipanti si sono dati appuntamento presso la Sede della Sezione di Pedavena ed alle 10 il corteo, con i Labari delle Sezioni hanno sfilato per le vie cittadine fino al Monumento del Donatore dove è stato depositato un omaggio floreale. Qui il Presidente dell'AFDVS Prof. Saverio Marchet ed il Sindaco di Pedavena Nicola Castellaz, hanno portato i loro saluti ai presenti. Subito dopo, il corteo, scortato dai Carabinieri in congedo, ha raggiunto la Parrocchiale di Pedavena, dove è stato accolto dal Parroco Don Alberto. Al termine della S. Messa, condivisa con un matrimonio e un battesimo, i partecipanti hanno potuto visitare Villa Bertoni, splendido esempio di villa veneta che si trova in pieno centro a Pedavena che nessuno dei presenti aveva mai visitato. Qui il proprietario ha illustrato in maniera molto precisa e

ricca di aneddoti la storia della villa. Al termine della visita, tutti a piedi, fino alla Birreria di Pedavena, dove si è conclusa questa bellissima giornata con il momento culinario, al termine del quale, i presenti si sono salutati e dati appuntamento al prossimo anno saremo ospiti della ZONA IV - rappresentata dalle Sezioni di Arsiè, Arten, Fonzaso, Lamon e Sovramonte.

Dall'Associazione Feltrina Donatori Volontari di sangue un plauso ed un ringraziamento, agli Amici della Zona III, per aver contribuito a rinnovare nelle Nostre Sezioni lo spirito che caratterizza questa manifestazione, fortemente voluta dalla Nostra Associazione.



Le Autorità ed i Labari dell'A.F.D.V.S. rendono omaggio al Monumento del Donatore

Il giorno 20 settembre 2019 presso l'Aula Morgagni della Facoltà di Medicina dell'Università di Padova, si è tenuto un Convegno sulla base del Progetto "Metti in forma il tuo sangue tra pari", promosso dal Comitato di Gestione del Fondo Regionale Sangue (F.R.S.) istituito con Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1338/2016.

Lo scopo di questo "Progetto" è quello di formare alcuni "Peer-educators" (educatori alla pari), ossia, ragazzi che con il loro "sano" stile di vita divengano esempi da emulare per i loro coetanei, con lo scopo finale di sensibilizzarli verso la "donazione del sangue".

Questo progetto, primo nel suo genere, in questa fase sperimentale ha interessato principalmente le Facoltà di Medicina e di Psicologia dell'Università di Padova ed è stato diviso in due periodi formativi, il primo marzo-luglio ed il secondo settembre-novembre.

Il Convegno, organizzato sempre con l'ausilio del F.R.S., ha avuto lo scopo di dare una prima valutazione al "progetto", nonché, farvi partecipare i massimi esponenti Regionali Veneto sia delle Associazioni: Giorgio Brunello-AVIS e Fabio Sgarabottolo-FIDAS, che delle Istituzioni: Dott. Giovanni Roveroni nuovo Responsabile del Centro Regionale Attività Trasfusionali - C.R.A.T., per un ulteriore apporto di informazioni etico-culturali sul dono del sangue che tornassero a beneficio dei ragazzi interessati al corso di "Peer-education".

Hanno, altresì, partecipato al Convegno la maggior parte dei Docenti e di coloro che hanno reso possibile la realizzazione del Progetto e del corso di "Peer-education" presso l'Università di Padova:

- Roberto Sartori – Coordinatore del Fondo Regionale Sangue (F.R.S.),
- Dott.ssa Federica Tognazzo – Psicologa Psicoterapeuta e Coordinatrice del progetto, che è stata da tramite tra il F.R.S. e l'Ambiente Universitario Patavino,
- Prof. Mario Plebani – Presidente Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia – Dipartimento Medicina DIMED Università degli Studi di Padova,
- Prof. Caterina Suitner – Docente Dipartimento DPSS dell'Università degli Studi di Padova,
- Dott.ssa Luciana Carraro - Docente Dipartimento DPSS dell'Università degli Studi di Padova,
- Dott.ssa Angela Vitetta – Psicologa di Comunità DPSS dell'Università degli Studi di Padova,
- Dott.ssa Giustina De Silvestro – Direttrice Dipartimento Medicina Trasfusionale DIMT di Padova,

Con il patrocinio della SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA e del DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS) dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA



SCUOLA DI MEDICINA
E CHIRURGIA

DPSS

Dipartimento di Psicologia dello
Sviluppo
e della Socializzazione

F.R.S. - FONDO REGIONALE SANGUE

(L.R. Veneto n° 65/1994 - D.G.R.V. N° 1338 DEL 29.08.2016)

Iniziativa realizzata con il contributo del Fondo Regionale Sangue"

CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

"METTI IN FORMA IL TUO SANGUE TRA PARI"



Utilizzo della "peer education" tra studenti universitari per promuovere la donazione di sangue attraverso la promozione di stili di vita sani.

VENERDI' 20 SETTEMBRE 2019

Policlinico Universitario di Padova - Aula Morgagni

- Dott. Andrea Padoan - Dipartimento Medicina DIMED dell'Università degli Studi di Padova,
- Dott. Roberto Ferrari – AVIS Nazionale per "Le Associazioni e la donazione di sangue",
- Fabio Sgarabottolo – Presidente Regionale Veneto di FIDAS per "Le ragioni e l'etica del dono".

Il Convegno si è articolato in due momenti, nel primo, vi è stato l'intervento dei vari Docenti, i quali, hanno illustrato il loro ruolo nel progetto e la materia trattata, mentre, nel secondo sono intervenuti direttamente gli studenti partecipanti al corso di "Peer-education".

Dapprima i ragazzi, con l'ausilio di diapositive, hanno sviscerato tutta una serie di dati e di statistiche che analizzavano, in virtù di dati da loro stessi acquisiti in ambito universitario, intervistando gli stessi loro colleghi di studio, sulle ragioni del dono o del non dono del sangue: "non c'avevo mai pensato", "ho paura di contrarre malattie", "ho paura dell'ago", ecc., ecc.

Di seguito ed in virtù dell'analisi dei dati da loro stessi raccolti, i ragazzi, tramite altre diapositive, hanno illustrato le idee che hanno elaborato per cercare di convincere i loro coetanei a donare sangue e le attività che intenderebbero mettere in pratica una volta terminato il corso.

Per meglio illustrare queste loro idee, i ragazzi hanno creato un momento di interazione, cercando di coinvolgere anche le persone presenti al Convegno nell'Aula Morgagni, dove, sotto forma di quiz a tempo gestiti da un computer, si voleva anche valutare la correttezza delle informazioni sulla donazione di sangue di cui si era in possesso.

A conclusione della giornata di Convegno il giudizio sul Progetto che si stava portando avanti e sull'andamento di questa prima parte del corso è stato unanimemente positivo, sia per parte dei Docenti che per parte dei ragazzi, che si dicono entusiasti e fortemente motivati e determinati a volersi mettere in gioco al più presto per dare il loro valido contributo a questo progetto.

A rafforzare la tesi della buona iniziativa messa in campo con il progetto **"Mettili in forma il tuo sangue tra pari"** del F.R.S., ci sono anche gli ultimi dati del 2018 resi noti dal Ministero della Salute, che evidenziano, purtroppo, un andamento in calo del sangue donato, tanto che viene prospettato come, nel giro di pochi anni, l'Italia potrebbe perdere l'autosufficienza e trovarsi costretta a dover far ricorso all'estero per acquisire il sangue necessario per far fronte alle nostre necessità.

Certo, vi sono delle zone dove la sensibilità al dono di sangue è ancora molto forte e che primeggiano in Italia, come ad esempio la nostra Regione Veneto e la nostra Provincia Belluno che insieme alla zona del Primiero fanno parte del DIMT dell'ULSS 1 di Belluno-Feltre, dove, però, negli ultimi anni oltre al dono è aumentato anche il fabbisogno per il sangue trasfuso all'interno dei nostri ospedali, che ha portato, come conseguenza, a diminuire drasticamente il "trasferimento" di sangue verso altri DIMT come ad esempio quello di Padova.

Il Policlinico Universitario di Padova è una delle eccellenze ospedaliere a livello Regionale e Nazionale, dove ogni giorno si effettuano numerosi interventi chirurgici e trapianti di organi, che necessitano di notevoli fabbisogni di sangue, la Dott.ssa De Silvestro (Direttrice del DIMT di Padova e relatrice di uno degli interventi del Convegno) ha evidenziato come già nel 2018 ci fosse stata una giornata nella quale il sangue trasfuso è stato superiore al sangue disponibile, mentre, per quanto riguarda il 2019 sono già ben 4 le giornate che si sono presentate con questa criticità, l'ultima delle quali il 13 settembre scorso.

La Dott.ssa De Silvestro, ha altresì specificato che "Nessuno è rimasto senza sangue in quelle giornate e si è fatto fronte a tutte le urgenze ed a tutti gli interventi programmati, salvo poi, dover procedere con la riprogrammazione degli interventi previsti per le settimane successive", ma, bisogna altresì dire che il ripetersi di queste criticità, è da ritenersi sempre più preoccupante.

Bisogna, inoltre, aver presente che Padova, con le sue eccellenze chirurgiche, attira molti pazienti, anche da Belluno, Feltre e Primiero, per cui è in atto una convenzione con il DIMT di Belluno per la cessione al DIMT di Padova di un certo numero di sacche di sangue e se non ci fosse la disponibilità di sangue, questo potrebbe andare a discapito anche dei nostri stessi pazienti che potrebbero vedersi riprogrammare o, addirittura, annullare il loro intervento.

Donare sangue oltre che un valore morale deve essere sentito anche come un dovere civico, bene evidenziano le locandine che si trovano agli ingressi di tutti gli ospedali in Veneto **"Senza sangue non si può salvare nessuno, nemmeno te!"**

Angelo Valente

Rappresentante Regionale FIDAS nel FRS

PEDAVENA

Grazie ad Emma ed Eleonora

- di Gianfranco Bellot -

Era un sabato pomeriggio di fine agosto quando ricevo una chiamata da parte di un Donatore: - *"Puoi fare un salto a casa mia, perché mia figlia e una sua amica devono chiederti una cosa e lo vogliono fare di persona.*

Ero libero, perciò prendo la macchina e vado a casa di questa famiglia.

Arrivo e trovo due ragazzine che mi stanno aspettando; una la conosco perché partecipa sempre con i genitori alle nostre attività. Sono sedute all'ombra della chiesetta del paese, con una specie di mercatino dove ci sono dei simpatici lavoretti fatti presumo da loro due. *"Ditemi tutto"* chiedo alle due ragazze che erano visibilmente emozionante. Si fanno coraggio e mi spiegano che durante le vacanze estive, quando avevano del tempo libero, si sono divertite a "vendere" i loro bellissimi articoli. Ad un certo momento si sono chieste: che cosa ne facciamo dei soldini raccolti? Chiedono consiglio ai genitori e alla fine mi dicono: *"Abbiamo deciso di fare un'offerta alla Sezione dei Donatori di sangue di Pedavena"*. Sinceramente sono rimasto colpito da questo gesto di generosità, anche perché non erano due o tre Euro. Soprattutto la cosa che più mi ha sorpreso, vista la loro età, è stata la spontaneità con la quale me l'hanno detto.

Grazie ad Eleonora ed Emma per il vostro grande gesto di altruismo e grazie perché, quel sabato pomeriggio, avete riempito di gioia il mio cuore.

Altro che i nostri ragazzi sono tutti egoisti...



Il Caposezione Gianfranco Bellot con Emma ed Eleonora

VELLAI**I primi 50 anni della Sezione**

- di Paolo Bagattin -

Domenica 31 marzo scorso la Sezione dei Donatori di sangue di Vellai ha festeggiato il mezzo secolo di vita.

La giornata iniziata alle 9.30 con il ritrovo dei Labari in Piazza è proseguita con la Santa Messa solenne e si è conclusa con il pranzo al Ristorante "Da Lionello" a Croce d'Aune. Hanno partecipato alla cerimonia religiosa i Labari di 23 delle 31 Sezioni consorelle, il Vicepresidente dell'A.F.D.V.S. Giovanni Cassol, la Segretaria Vittoria Sasso, l'Assessore all'Associazionismo del Comune di Feltre, Anna Maria Rossi e tutti i Donatori Attivi e Benemeriti assieme a familiari e simpatizzanti.

Nel saluto ai presenti il Vicepresidente dell'AFDVS, Cassol, ha sottolineato il merito principale della nostra Sezione e cioè l'aver conservato intatti i valori dell'Associazione, alla base dell'essere e dell'agire dei nostri predecessori come la solidarietà, la gratuità, la volontarietà e l'anonimato.

Il sangue così prezioso non si fabbrica, SI DONA!

Un ringraziamento per tutto quello che facciamo è giunto anche dall'Assessore Comunale, Anna Maria Rossi.

Terminata la Messa solenne allietata dalle voci del bravissimo Coro Parrocchiale, la festa è continuata a Croce d'Aune per il momento conviviale, dove il Caposezione, Paolo Bagattin, ha ripercorso i primi cinquant'anni di



Autorità, Labari e Donatori intervenuti alla Festa del 50° della Sezione

storia della gloriosa Sezione di Vellai. Attualmente i Donatori attivi sono circa una novantina, di cui molti giovani che fanno ben sperare in un doveroso ed auspicabile ricambio generazionale.

Manca una statistica dei primi anni di vita del Gruppo, ma dal 1988 ad oggi le donazioni totali ammontano a quasi 2600, con una media annua di 87 sacche donate.

Nel corso del 2018 le donazioni sono state ben 104.

A nome dell'attuale Direttivo, ringrazio quanti sino ad oggi hanno contribuito ai nostri successi ed in un'ottica lungimirante, chiunque vorrà sostenerci da qui in avanti.

Anzù - Celarda - Villapaiera - Sanzan

50 anni di storia, 50 anni di impegno, gioie ed emozioni. 9 GIUGNO 2019 – Basilica Minore di San Vittore – Feltre.



Autorità e Labari sulla scalinata della Basilica dei S.S. Vittore e Corona

- di Andrea Raveane -

Si è svolta il 9 giugno scorso, presso la Basilica Santuario dei Santi Vittore e Corona, la festa del 50° di fondazione della Sezione di Anzù - Celarda - Villapaiera - Sanzan.

L'avventura è iniziata il 2 febbraio 1968, e siamo estremamente soddisfatti che stia proseguendo con ancora tanta passione ed entusiasmo.

Personalmente non posso che ringraziare mio padre Tranquillo Raveane, prima Donatore e poi Fondatore della Sezione che, col suo esempio, mi ha trasmesso negli anni i valori fondamentali dell'altruismo e della solidarietà, valori che sono alla base di questa meritoria esperienza.

Mi sono sempre chiesto quale fosse il motivo delle riunioni che, lui che era in quegli anni Capo Sezione, orga-



La copertina del Libro "Donare è amare"

< p.6

nizzava in casa nostra. In seguito mi sono reso conto che è stato proprio lui, con il suo entusiasmo e il suo concreto esempio, a fornirmi un'esauriente spiegazione, accompagnandomi e avviandomi sulla strada della condivisione di questo importantissimo gesto: "La Donazione".

Al compimento della maggiore età sono diventato donatore di sangue, ricavandone grande soddisfazione personale e familiare, entrando anche a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Feltrina Donatori Volontari Sangue – FIDAS Feltre.

Oggi giorno, nonostante i continui progressi medici, siamo tutti consapevoli che nulla può sostituire la donazione del sangue. Inoltre le continue sollecitazioni che giungono anche dal livello nazionale, confermano l'importanza di continuare a promuovere e sostenere questa meritoria azione.

In questi ultimi anni, però, non ci siamo accontentati dei risultati ottenuti, cosicché l'attività della nostra Sezione è andata ben oltre i confini nazionali, estendendosi a varie missioni cattoliche in paesi come: Bolivia, Tailandia, Kenya e India; mete dove questa generosa scelta è perlopiù sconosciuta.

In queste lontane realtà abbiamo cercato di far comprendere l'importanza sociale che riveste la donazione di sangue, che è sostenuta da valori umani fondamentali quali: altruismo, condivisione, empatia, sostegno e fratellanza.



Il taglio della torta del 50°

La donazione del sangue, del midollo e degli organi, quindi, deve costituire per noi il proseguimento naturale della strada intrapresa tanto tempo fa dalla nostra Sezione, sia per un arricchimento della nostra vita personale, sia per una presa di coscienza della società contemporanea, che troppo spesso sembra aver dimenticato l'importanza di valori così fondamentali.

Donare il sangue rappresenta un impegno che richiede molteplici qualità, ma soprattutto esprime il nostro desiderio di essere vicini a chi è in difficoltà, traducendosi concretamente in un gesto d'amore.

Con questo spirito abbiamo presentato, lo scorso 9 giugno, il libro "**Donare è amare**", dove sono raccolte una serie di testimonianze che vedono come protagonisti i Donatori della Sezione, dando così seguito a quello a suo tempo realizzato in occasione del ventennale, che aveva come titolo "Una lettera scritta con il sangue".

In quella giornata grande è stata l'emozione che ho vissuto nel raccontare la nostra avventura, la stessa che rivivo ora nel condividere con tutti voi questo traguardo di 50 anni raggiunti, che voglio pensare sia soltanto un magnifico inizio.

Un particolare ringraziamento lo vorrei fare al caro amico Loris Apollonia che, con tanta passione e grande sensibilità, ha saputo cogliere, per poi raccontare, lo spirito e le emozioni che hanno animato i cinquant'anni di vita della nostra Associazione.

Incontro Sezionale 1996





La formazione del Lentiai che si è aggiudicata il Trofeo della 31^ Edizione della manifestazione.



La formazione dei Pulcini della Dynamo Vellai vincitrice del Torneo.

FONZASO

31^ ED. DEL TORNEO INTERASSOCIATIVO DI CALCIO A 7 PER DONATORI DI SANGUE

- di Roberta Pauletti -

Organizzato dalla Sezione A.F.D.V.S. di Fonzaso, si è svolto sabato 15 e domenica 16 giugno 2019, il Torneo Interassociativo di calcio a 7, appuntamento tradizionale per i Donatori che amano il calcio.

Sono scese in campo le formazioni delle Sezioni A.F.D.V.S. di: Cesimaggiore, Fonzaso, Fonzaso/San Vittore, Lentiai, Quero, San Gregorio Nelle Alpi, Zermen, Pedavena e Limana per l'ABVS.

La manifestazione, anche quest'anno, si è proposta come momento ricreativo, promozionale e di sensibilizzazione alla donazione di sangue al fine di incrementare le donazioni e il numero di nuovi donatori.

La novità di questa edizione è stata l'introduzione di un Torneo, parallelo a quello degli adulti, con squadre della categoria Pulcini.

Al Torneo Pulcini hanno partecipato quattro squadre: Arten, Lamon, Lentiai e Vellai. E' stato il momento più bello e coinvolgente per il pubblico assistere contemporaneamente alle partite di grandi e piccoli e vedere l'entusiasmo con cui giocavano i pulcini che saranno,

ci auguriamo, i giocatori dei prossimi tornei e quindi futuri donatori.

Il Torneo Pulcini è stato vinto dalla squadra dell'U.S.D. Dinamo Vellai.

Miglior portiere: Ez Zahiri Zakariya del Vellai;
Capocannoniere: Matteo Cappellin dell'Arten.

Per quanto riguarda il Torneo Donatori, si è aggiudicata il Trofeo la formazione del Lentiai.

Miglior portiere: Lorenzo Casanova, capocannoniere: Fabio Zandomeneghi, entrambi del Lentiai.



La squadra dei Pulcini Lamon



Quella dei Pulcini Arten



...e la formazione dei Pulcini dei Pulcini Lentiai

FONZASO

2^a Edizione della cronoscalata MONTE AVENA VERTICAL

- di Roberta Pauletti -

Il 7 settembre scorso si è svolta la 2^a edizione della Monte Avena Vertical, cronoscalata individuale sul sentiero che da Fonzaso conduce al Campon d'Avena.

Anche quest'anno è stata redatta una classifica speciale dedicata ai Donatori di Sangue che hanno partecipato alla competizione.

È uno Stefano Gretter pigliatutto che si porta a ca-

sa il Monte Avena Vertical 2019 e la classifica Donatori di Sangue, seguito da Roberto Dalsant e Mattia Gretter.

Prima classificata tra le Donatrici è Claudia Costantini che ha preceduto Monica Todesco e Francesca Agostini.

Vi aspettiamo tutti alla prossima Edizione Monte Avena Vertical 2020.



il Podio Maschile



... e quello Femminile

CESIOMAGGIORE "Dottor Pietro Toigo"

Siamo tornati ... e alla grande

- di Alessandro Zanella -

Il 15 e 16 giugno scorsi si è svolta la 31^a Edizione di promozione Inter-associativa per la donazione di sangue, per donatori di sangue, nuovi donatori, giovani e futuri donatori.

La manifestazione organizzata dalla Sezione di Fonzaso ha visto il ritorno in campo della Sezione di Cesiomaggiore che da parecchi anni non partecipava.

Quest'anno siamo riusciti a fare la squadra e con molto orgoglio posso dire anche competitiva.

Dopo la fase eliminatoria infatti i miei ragazzi sono riusciti ad imporsi anche nella fase successiva fino alla finale, purtroppo non andata a buon fine perché il Lentiai altra finalista ha avuto la meglio su di noi.

Comunque posso essere molto contento della prestazione dei miei, e che dopo diversi anni finalmente abbiamo nuovamente una squadra che potrà lottare e divertirsi per la conquista del torneo.

Questa avventura inoltre ha portato anche nuovi Donatori nella mia Sezione quindi, a maggior ragione, ritengo che il torneo di calcio sia molto importante per continuare ad avere nuove risorse per le nostre Associazioni.

Ringrazio ancora i miei giocatori e l'Organizzazione della Sezione di Fonzaso e ci rivedremo il prossimo anno per dare ancora il nostro contributo nel bellissimo svolgimento della manifestazione.



La formazione della "Dottor Pietro Toigo"

FOEN

Dal ciclismo alla condivisione di intenti con le Realtà locali del volontariato per diffondere lo spirito della donazione di sangue

- di Alessandro Zuglian -



In cucina con gli Amici di Portaperta.

Gli ultimi mesi estivi della Sezione Donatori di sangue di Foen sono stati contraddistinti in particolare dal ciclismo. Il primo giugno al Giro d'Italia, una trentina di persone hanno

partecipato ad una pedalata da Feltre verso la scala del Campon e grazie all'ospitalità del nostro Donatore Gianvittore presso la sua casera abbiamo organizzato un momento di festa con panini col pastin, birra e torte in occasione dell'arrivo della penultima tappa con partenza da Feltre, decisiva per la vittoria finale con lo spettacolo dei corridori che battagliavano tra tornanti e salite.

Anche quest'anno la Castelli 24 ore ciclistica ha visto la partecipazione di una squadra FIDAS capitanata da una maggioranza di foenesi, cercando di coinvolgere donatori ed amici di tutte le Sezioni dell'AFDVS che ha gareggiato attorno alla città murata, piazzandosi al 34° posto migliorando il 46° dello scorso anno. Alla squadra hanno aderito sei Sezioni e siamo già al lavoro per la prossima edizione.

Abbiamo partecipato a fine giugno, alla cena delle associazioni della sagra paesana di San Pietro, momento fortificante per la nostra comunità.

Il primo agosto ha visto l'impegno dei propri iscritti e simpatizzanti nel giardino dell'Istituto

Carenzoni di Feltre, nel dare una mano nell'organizzazione di un aperitivo e a seguire pranzo con panini col pastin, verdure grigliate e dulcis in fundo gelato con gli amici di "Portaperta", cooperativa sociale con la missione di migliorare la qualità della vita delle persone disabili, dei minori in situazioni di disagio e delle loro famiglie, nell'interesse della comunità alla promozione umana ed integrandoli nella società.



La squadra partecipante alla Castelli 24 ore.

Il 28 ottobre abbiamo fatto visita al Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Feltre con la classe quinta delle nostre Scuole elementari, per sensibilizzarli fin dall'inizio e con l'auspicio di far crescere possibili futuri donatori.

L'11 novembre si è ripetuta la tradizionale castagnata alla Scuola Elementare con i bimbi e i loro familiari in un clima di amicizia, punto di riferimento per la nostra comunità.

Ci impegniamo per vivere nello spirito: "Non sono solo la vita che vivo, ma anche quella che dono", l'importante è essere sempre presenti e disponibili.

"Chi si ferma è perduto" e infatti siamo continuamente al lavoro per nuovi eventi ed attività.

Cogliamo l'occasione per augurare buon Natale a tutti voi!

Mezzano "Riccardo Orsingher"

Imer - Canal S. Bovo e Primiero "Andrea Marini"

Un'estate e un autunno ricchi di appuntamenti sportivi, culturali e gastronomici nel Primiero e Vanoi, in cui la promozione della donazione del sangue è stata protagonista.

- di Sivio Fedrizzi e Direttivo FIDAS PRIMIERO E VANOI -

Quest'anno sono state molte le attività per la neonata Sezione F.I.D.A.S. Mezzano - Imer - Canal S. Bovo e per quella di Primiero, che hanno voluto essere presenti in tante iniziative locali per promuovere l'importanza della donazione del sangue. Una presenza accogliente e facilmente riconoscibile grazie al nuovo gazebo, agli striscioni "Donatori sangue Primiero e Vanoi" e soprattutto merito del sorriso e della simpatia dei volontari donatori.

Le Sezioni locali dei Donatori di sangue sono state sponsor dell'edizione 2019 del Circuito Podistico di Primiero, rassegna podistica a tappe che tra aprile ed ottobre propone per gli appassionati della corsa gare in tutto il territorio delle valli di Primiero e Vanoi. Undici le gare in programma per tutti i gusti: dalla corsa su strada passando per la corsa campestre fino alla corsa in montagna, con percorsi che offrono l'occasione di riscoprire la natura attraverso splendidi sentieri immersi nel verde, la possibilità di gustare panorami mozzafiato e di vistare gli angoli più suggestivi delle vallate del Primiero e Vanoi. Il tutto è stato curato dai vari Comitati organizzativi che da anni si impegnano per la realizzazione di questo evento. Bravi anche ad offrire ristori lungo il percorso e pasta-party al termine delle gare.

Donatori presenti anche alla Primiero Dolomiti Marathon del 6 luglio, evento organizzato dall' U.S. PRIMIERO ASD, capace di coinvolgere tantissimi appassionati della corsa e amanti della montagna. Tre le gare di diversa lunghezza e difficoltà (la 42 km, la 26 km e la 6,5 Km) lungo percorsi straordinari ai piedi delle Dolomiti, dichiarate dall'UNESCO patrimonio naturale dell'umanità, che attraversano la Val Canali, la piana di Calaita, la Valle del Lozen, gli abitati del fondovalle e quello di San Martino di Castrozza.

Una menzione particolare va anche alla partecipazione dei Donatori alla Calakili 2019, manifestazione podistica ludico motoria aperta a tutti e facente anch'essa parte del Circuito Podistico Primiero, tenutasi domenica 11 agosto a Mezzano, uno dei borghi più belli d'Italia. Giunta alla 44ª edizione, la corsa è stata organizzata dall'Associazione Ghebo 92 Sporting Club, che da oltre 25 anni è impegnata a promuovere lo sport e l'aggregazione dei giovani, in collaborazione con il Comitato Iniziative Turistiche Culturali di Mezzano ed il supporto delle Sezioni F.I.D.A.S. locali. All'interno della manifestazione si è tenuto anche il trofeo riservato ai Donatori di sangue in memoria di Angelo Zeni, un amico F.I.D.A.S. precocemente scomparso.



Il Caposezione di Primiero, Giovanni Lucian durante la premiazione della Calakili 2019

Tante le persone presenti, famiglie e atleti non solo locali.

A Ferragosto la promozione del sangue ha poi trovato spazio all'interno della Festa Bavarese di Canal S. Bovo. Nel primo weekend di settembre le Sezioni F.I.D.A.S. erano, invece, presenti alla Knodelfest di Imer, uno tra gli eventi di maggior richiamo e successo in Primiero, in cui viene celebrato un prodotto tipico della tradizione culinaria trentina: il canederlo. La settimana successiva la sensibilizzazione ha fatto

tappa a Caoria per la tradizionale Festa delle Brise, dedicata ad uno dei tesori più preziosi del bosco: il Porcino (Brisa).

Il 28 settembre la partecipazione delle Sezioni Donatori e la sponsorizzazione F.I.D.A.S. alla quinta edizione di "Only the brave - OTB", prova di abilità tecnica riservata al personale del servizio antincendio e organizzata dal Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Mezzano, ideatore della prova. Un evento unico nel suo genere che "utilizzando la natura come palestra d'allenamento" stimola i vigili del fuoco a migliorare la propria preparazione fisica e soprattutto il rapporto con l'autorespiratore. Due gare, la "Strong" il cui impegnativo tracciato porta dal centro di Mezzano attraverso boschi e sentieri di montagna sino ai prati di San Giovanni e la "City", che percorre le vie del centro storico di Mezzano, all'interno del circuito artistico "Cataste & Canzel".

Tante quindi le attività promosse sul territorio con unico filo conduttore: la volontà di far crescere la cultura del dono in tutti gli ambiti, coinvolgendo persone di tutte le età.



Il Gazebo dei Donatori di sangue Primierotti alla Primiero Dolomiti Marathon

Suggerimenti che possono agevolare la realizzazione del nostro giornalino

SCADENZE

"il Donatore", periodico dell'A.F.D.V.S., ha cadenza semestrale e viene recapitato, nei mesi di giugno e dicembre di ogni anno.

I contributi, (testi e foto), di cui si richiede pubblicazione sul Periodico, vanno quindi trasmessi **entro la prima domenica di aprile**, per l'uscita di giugno e **non oltre la prima domenica di ottobre** per l'uscita di Natale:

alla Redazione

- Ivano Orsingher, @mail: ivanorsingher@libero.it
- Gianni Argenta, @mail: gianni.argenta@alice.it
- Anna Apollonia, @mail: anna.apollonia@gmail.com
- Debora Nicoletto, @mail: deboranicoletto@gmail.com
- Fulvio Mondin, @mail: fulvio.mondin@tiscali.it

oppure alla Segreteria dell'A.F.D.V.S.: @mail afdvs@aulss1.veneto.it

CARATTERISTICHE DEI TESTI

Articoli e testi, in genere, **devono essere redatti in formato Word, da evitare il formato PDF**, in quanto la conversione in Word dei files PDF spesso è soggetta a complicazioni tecniche che precludono la riuscita del processo. **Da evitare anche l'invio di foto compresse nel medesimo file di Word**, poiché la loro definizione peggiora così di molto e si rischia di non poterle pubblicare in quanto di qualità "scadente".

FOTOGRAFIE

Le foto devono essere in formato .jpg e ciascuna in file separato e titolato di massima, al fine di consentire alla redazione l'individuazione delle stesse, magari in relazione ad una didascalia che può essere scritta in calce all'articolo di riferimento.

Per una pubblicazione di qualità delle fotografie **si raccomanda di osservare una definizione non inferiore ai 500/600 KB, meglio ancora se è intorno ad 1 MB o più.**

FARRA

Le attività svolte dalla Sezione nel 2019

- di Antonella Specia -

Rinnovo del Consiglio Direttivo

Sabato 2 marzo presso l'Unione Montana Feltrina si è tenuta la riunione dei Donatori di sangue della Sezione di Farra per l'approvazione del bilancio 2018 e le votazioni per il rinnovo del Consiglio.

All'unanimità è stata riconfermata alla guida della Sezione: Antonella Specia, Vice Caposezione Angelo Valente e Segretario Matteo Bonan.

Consiglieri: Federico Scopel, Marica Nicoletto, Cristina Nicoletto e Valter Fantinel.

La Caposezione ha ringraziato i presenti per la fiducia dimostrata ribadendo che i buoni risultati ottenuti dalla Sezione si sono avuti grazie all'impegno dei validi collaboratori, sia del Consiglio che dei Volontari che hanno impegnato il loro tempo per aiutare la Sezione di Farra nelle varie iniziative portando agli ottimi risultati registrati nel 2018.

Da un punto di vista delle donazioni, la neoeletta vuole ringraziare tutti i Donatori per aver permesso alla Sezione di chiudere il 2018 con 124 donazioni contro le 110 del 2017 e le 120 del 2016.

L'invito è quello di continuare a donare sangue perché la richiesta è sempre in aumento, ricordando che il sangue non si fabbrica, ma si dona e questo grazie al gesto altruista dei numerosi donatori volontari sempre pronti ad intervenire in caso di bisogno.

> p.13



Il CoroTre si appresta ad esibirsi per gli ospiti della Casa di riposo "A. Brandalise"

< p.12

I Donatori di sangue di Farra in visita alla Casa di riposo "Antonio Brandalise" di Feltre

Lunedì 18 marzo presso la Casa di riposo "A. Brandalise" di Feltre, la Sezione Donatori di Farra, in collaborazione con la Sezione "Gino Valesani" di Feltre, ha organizzato per gli ospiti un momento di intrattenimento con il CoroTre di Feltre. È stata un'occasione per coinvolgere tutti i presenti, tra cui anche ex Donatori, con canzoni popolari che hanno rievocato momenti del passato. È seguita la merenda offerta dai Donatori di Farra e Feltre per ringraziare dell'ospitalità.

Visita centro storico di Feltre

Per promuovere la donazione di sangue attraverso la cultura, la Sezione Donatori sangue di Farra, in collaborazione con la Sezione "Gino Valesani" di Feltre, ha organizzato per il 2 aprile scorso la visita, per i ragazzi della Scuola Primaria del Boscariz, al Museo Diocesano di Feltre ed ai Palazzi del Centro storico tra cui la Sala degli stemmi, il Teatro La Sena ed il Monte dei pegni. È stata una mattinata intensa: i ragazzi hanno seguito una lezione della Storia di Feltre attraverso dipinti, sculture e palazzi. Un salto nel passato che ha permesso agli studenti di arricchire il loro bagaglio di conoscenze.



I ragazzi della Scuola Primaria del Boscariz, in visita al Museo Diocesano di Feltre

6^a Edizione di "Una goccia per la vita"

Sabato 25 maggio presso la Scuola del Boscariz si è tenuta la 6^a Edizione di "Una goccia per la vita", manifestazione che ha visto coinvolti i ragazzi di tutte le Classi del Boscariz in vari giochi di squadra e di abilità, palla avvelenata, il gioco del fazzoletto, il gioco dei biril-



I partecipanti alla 6^a Edizione di "Una goccia per la vita"

li, gimkana a tempo. È stato un modo per far comprendere ai ragazzi il valore della donazione di sangue, attraverso il gioco.

Serve la forza e la volontà di tutti per salvare anche solo una vita umana.

Visita al Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Feltre

Il 4 giugno ho accompagnato i ragazzi delle due Quinte della Scuola Primaria del Boscariz presso il Centro Trasfusionale per far toccare con mano la nostra realtà di Donatori. La Dott.ssa Barbone è stata molto disponibile ed ha saputo in modo semplice e chiaro spiegare ai ragazzi come avviene una donazione di sangue o di plasma mentre le Dott.sse Piatti e Novello hanno accompagnato i ragazzi nei vari laboratori interni al Centro per capire cosa avviene una volta donata la sacca di sangue. I ragazzi si sono dimostrati molto interessati e curiosi di tutto ciò che li circondava, in particolare delle varie apparecchiature in dotazione dell'Ospedale. La visita si è conclusa con la merenda offerta dal Centro Trasfusionale.



Le Classi Quinte della Scuola Primaria del Boscariz, in visita al Centro Trasfusionale di Feltre

SANTA GIUSTINA BELLUNESE "Giovanni Magnani"

Un'estate "promozionale"

- di Anna Apollonia -

Promuovere la donazione di sangue sta diventando una sfida sempre più ardua per le sezioni della nostra associazione. I tempi cambiano, e le abitudini delle persone con esse, e gli schemi usati nel tempo si rivelano in molti casi inadatti per approcciarsi ai possibili donatori di oggi.

E così da qualche anno l'idea che ci viene ogni volta che pensiamo a questo aspetto è quello di "andare noi dove si trovano i possibili donatori". Non è facile, serve trovare degli spazi che siano anche promotori di uno stile di vita sano. Quest'anno abbiamo provato a entrare nel mondo dello sport, al di fuori dalle manifestazioni associative che, purtroppo, nel calendario si sovrappongono con eventi concomitanti comunali che sono molto più sentiti dai possibili giocatori.

Ci siamo lanciati nella pallavolo iscrivendoci al torneo di Green Volley "Giochiamo con Mario", con un doppio stimolo visto che ricorda un nostro donatore e che la moglie e i figli lo sono a loro volta. Certo, la nostra era una squadra senza tante pretese, e il livello medio delle squadre era decisamente alto rispetto a noi: per fortuna, e per la nostra salute, le formazioni più quotate hanno capito lo spirito della nostra presenza e non hanno forzato troppo il gioco contro di noi, permettendoci di tornare a casa indenni. Speriamo che sentirci chiamare per nome per tutto il giorno abbia fatto venire a qualcuno l'idea di provarci.

Visto il risultato della pallavolo, per il torneo di calcio "Ladies and Gentleman", uno dei pochi tornei di calcio estivo che prevede anche le ragazze obbligatoriamente sempre in campo, ci siamo affidati da dei giocatori veri. Il torneo tornava dopo un anno di stop con una nuova organizzazione, e nel gruppo degli organizzatori molti dei ragazzi sono donatori – forse qualcuno nel frattempo è passato tra gli ex per essersene dimenticato per un po' - e hanno fatto parte delle formazioni che abbiamo schierato al torneo dei donatori in passato, soprattutto di quella che ci regalò l'unica vittoria nel torneo organizzato da noi nel 2012. Abbiamo proposto a un gruppo di ragazzi giovani di sponsorizzare la loro partecipazione, chiedendo di giocare con le maglie dell'associazione e di iscriversi con il nostro nome. Forse non abbiamo calcolato che anche degli adolescenti possono avere degli stili di vita non proprio buoni, e questo ha un po' condizionato la bontà dell'esempio, ma anche qui la speranza è almeno di provare a recuperare i nostri ex giocatori che abbiamo perso per strada anche come donatori.

Sempre con lo stesso spirito siamo stati ospiti di una gelateria del posto la domenica pomeriggio, quando è molto gettonata e si formano lunghe file di persone in attesa di essere servite. Anche qui l'idea era di proporre molto semplicemente questa forma di volontariato, an-



che ai turisti di passaggio, offrendo comunque a chi volesse la nostra disponibilità ad accompagnarli per la loro prima volta. Per questa occasione abbiamo preparato un volantino molto semplice, che da le informazioni di base per iniziare questo volontariato cercando di sfatare alcune paure comuni a chi non lo conosce.

Ce l'abbiamo fatta a trovare dei nuovi donatori? Non lo sappiamo, speriamo che il messaggio lanciato possa aver portato frutto, non necessariamente alla nostra sezione o associazione, ma anche in generale al mondo della donazione di sangue.



Torneo di Green Volley "Giochiamo con Mario"



La promozione del dono ... con il gelato

Marzai-Caorera-Vas "Madonna del Piave"

Piccola sezione, grandi traguardi

- di Vanessa Burtet -

"Non so per chi, ma so perché". Da anni, questo è il motto che lega la Sezione Fidas "Madonna del Piave" di Marzai-Caorera-Vas e che spinge ognuno dei suoi iscritti al dono del sangue. Domenica 8 settembre la chiesa di Marzai si è riempita dei Donatori della Sezione per festeggiare tanti soddisfacenti traguardi. Tante le medaglie e i premi consegnati per celebrare ognuno di quei 15 minuti passati in Centro Trasfusionale. Il primo traguardo delle 10 donazioni è stato raggiunto da Vanessa Burtet, Alessandra Lusa, Beatrice Mazzalovo, Loredana Zanella, Diego Zucchetto, Onesta Mazzalovo, Alex De Boni, Venceslao Vergerio ed Enrico Arduini; con 15 donazioni ottengono la medaglia di bronzo Alex De Boni, Myriam Falcomer, Venceslao Vergerio e Laura Zanello. Con 25 donazioni nel proprio tesserino ritirano la medaglia d'argento Vittorio De Gan, Paola Tieppo ed Andrea Zanella, mentre la medaglia d'oro per le 40 donazioni invece è stata ricevuta da Luca Casagrande e Giancarlo Petrizza. La targa d'argento per le 80 donazioni è stata ritirata da Marino Vergerio e Quinto Vergerio. Con lo strabiliante numero di 100 donazioni, hanno ritirato le targhe d'argento Angelo Solagna e Mansueto Dallo, consegnate direttamente dalla Ca-



Autorità, Premiati e Labari al termine della Santa Messa

posezione Annita D'Orazio accompagnata dal primo Capo Sezione Luigi Tieppo.

"Sono onorata di essere Caposezione da tanti anni e sono orgogliosa di tutti - afferma commossa Annita - ma in particolare dei giovani, che sono il nostro futuro: l'attaccamento che dimostrano mi fa ben sperare. Un grazie

speciale anche alla nostra segretaria Sonia Zanella, che mi affianca e mi sostiene in tutto". Con queste parole, la Caposezione ha invitato tutti i suoi volontari a proseguire i festeggiamenti presso il Centro servizi di Marzai, sede dell'Associazione Pojat.

Lo scorso 27 settembre è stato inoltre rinnovato il Consiglio Direttivo, ponendo ancora in carica la Caposezione Annita D'Orazio. I suoi Vice-caposezione sono Alex Berton e Quinto Vergerio, mentre Paola Tieppo è riconfermata Tesoriere. Tra i Consiglieri abbiamo Ernesta Bozzato, Vanessa Burtet, Giovanni Menel, Roberto Sudiero, Manolo Vergerio, Marino Vergerio e Laura Zanella. Sonia Zanella è riconfermata Segretario. Un Consiglio Direttivo arricchito di nuove leve che saprà stupirci con brillanti idee e progetti.

Ormai quest'anno sta giungendo al termine anche per questa piccola Sezione. Tuttavia, i suoi 41 Donatori attivi, soltanto quest'anno, hanno portato la Sezione Fidas Marzai Caorera Vas ad essere presente in Centro Trasfusionale a fine settembre ben 47 volte, dato in perfetta linea con la media annuale. È un risultato importante per una Sezione così piccola, che può solo sottolineare quanto sia importante per ognuno dei suoi volontari il dono del sangue. "Non so per chi, ma so perché": e, questa Sezione, il perché lo conosce benissimo.



Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

PADERNO "Marino Brandalise"

In ricordo di Walter e Lindo

- di Gianni Argenta -

Il 21 maggio scorso, all'età di 49 anni, è volato in cielo Walter Fontana, per tutti "elicottero". Donatore con la nostra Sezione, dal 1995, ha effettuato 21 donazioni.

A riconoscimento dell'opera meritoria, nel 2007, gli è stato conferito l'attestato di benemerita con medaglia di bronzo.

Alla compagna Gianna, ai genitori Aldo e Clara, al fratello Loris ed ai familiari tutti un abbraccio dai Donatori della "Marino Brandalise".

L'11 luglio, all'età di 75 anni, è mancato all'affetto dei Suoi Cari Lindo Nesello. Fra i Pionieri della donazione di sangue nella nostra Comunità egli ha effettuato 10 donazioni meritandosi il Diploma di benemerita che gli è stato consegnato nel corso della prima Festa di Premiazione organizzata dalla Sezione, nella primavera del 1987.

Alla moglie Daniela, al figlio Christian ed ai familiari giunga dalle pagine di questo nostro Periodico, il più caloroso abbraccio di tutti i Soci della Sezione.



Walter Fontana



Lindo Nesello

